

RIVOLTIAMO PAGINA

MAGGIO 2026 Anno XVI - Numero 1



ELEZIONI COMUNALI PARLA IL CANDIDATO SINDACO

“Abbiamo tanti progetti sostenibili. Noi sappiamo come realizzarli”

di **Fabio Calvi**, candidato sindaco di Rivolta d'Adda

Il 24 ed il 25 maggio i cittadini rivoltani sono chiamati a scegliere chi li amministrerà nei prossimi cinque anni e questo voto, espressione della volontà e della potestà popolare che costituiscono la base di una democrazia, determinerà non solo chi, banalmente, sarà il nuovo Sindaco del paese, ma, più in profondità, quali valori e quale idea di comunità guideranno i nostri governanti da qui al 2031.

Ho deciso di ricandidarmi, me lo sono sentito quasi come un dovere civico, dopo un periodo in cui il nome del nostro paese ha subito sconcertanti vicende. Non serve discuterne, ma è fondamentale che non si dimentichi.

Sono **Fabio Calvi**, da quarant'anni svolgo la professione di medico di medicina generale, sono rivoltano di nascita e ho scelto il mio paese per esercitare una delicata e difficile professione. Sono sposato e padre di due figli e sono attivo in varie associazioni di volontariato e di soccorso, oltre che Direttore sanitario di una importante realtà diagnostico-riabilitativa del paese.

La voglia di lavorare per il mio paese mi ha portato ad essere anche parte attiva nell'amministrazione: sono stato

Vicesindaco dal 2001 al 2006 e **Sindaco** del nostro Comune dal 2011 al 2021.

Sono ben conscio dell'immagine che un Sindaco deve dare nel paese e al di fuori di esso e ritengo, nei miei mandati, di aver svolto appieno il mio compito. Mi ripropongo ora come Sindaco elencando ciò che ho fatto e ciò che sono stato non per vanteria, ma per premettervi di pesare quel-

lo che cercherò di comunicarvi da qui alla fine di questo ragionamento.

In campagna elettorale, si sa, le promesse si sprecano ed assumono le forme ed i colori meravigliosi di un futuro radioso. Ne abbiamo avuto un grande, effimero esempio con le promesse urlate e poi miseramente svanite in questo ultimo mandato inaspettatamente interrotto.

Dopo le promesse in effetti la realtà prende il sopravvento, la stessa realtà che spesso porta a dimenticare quanto giurato prima delle urne. Io penso che solo chi ha l'esperienza del passato può realmente capire ed onestamente programmare un'azione amministrativa sostenibile e compatibile con le competenze che la legge assegna agli Enti Locali ed ai loro governi; ecco perché, prima della fine di queste righe, sentirete inevitabilmente anche da me promesse elettorali ma solo le nostre saranno ponderate e calibrate su quanto già sperimentato e fatto.

Mi piace però prima di tutto spendere qualche parola sulla lista delle persone che hanno scelto di accompagnarci in questa nuova avventura: donne e uomini che mi hanno concesso la loro fiducia e che mi onorano della loro stima. Nelle pagine di questo nostro giornale troverete il dettaglio, le professionalità e le competenze di ognuno di loro, ma voglio comunque esprimere la gioia di aver lavorato sin dagli esordi con un bellissimo gruppo, composto da persone di assoluta esperienza, amministrativa e professionale, ma anche da molti giovani che, già eccellenze nei loro campi, hanno scelto il nostro gruppo "Rivoltiamo Pagina" per intraprendere, lo spero, i primi passi di un lungo percorso al servizio della propria comunità.

Sono assolutamente convinto però che non saremmo qui senza il supporto di chi, pur non essendo ufficialmente candidato, ha fornito aiuto, idee, e critiche, popolando di sano entusiasmo e speranza i nostri tanti incontri di programmazione.

Ma veniamo alle promesse: i punti dettagliati del nostro programma sono ben evidenziati nelle pagine interne di questo giornale, perché a noi piace ancora scrivere le cose in cui crediamo, ma ho pensato comunque di anticipare i punti salienti, quello che secondo noi si può onestamente promettere ai nostri concittadini, e sottolineo onestamente promettere, perché l'esperienza insegna che è molto semplice tirare alla Luna, con la consapevolezza che, tanto, non la si raggiungerà mai.

Non possiamo quindi iniziare il capitolo dei nostri programmi senza porre al primo posto il completamento della **nuova Scuola Materna**, da noi iniziata e, coerentemente, da noi individuata come obiettivo prioritario.

Ad ampliare l'offerta per le famiglie giovani, è nostra intenzione ricercare le soluzioni per aprire un **nuovo asilo nido**, allo scopo di sostenere e migliorare la qualità di vita dei lavoratori, spesso, pendolari.

E per i **pendolari**, abbiamo pensato ad un fondo da mettere a disposizione, pari a 25.000 euro, per il sostegno al disagio.

Conseguentemente alla messa in esercizio della nuova

scuola materna è nostra intenzione individuare, nei locali che si libereranno, la sede delle **associazioni culturali e sociali** del paese, una sorta di polo del Terzo Settore, su cui puntiamo molto: oltre ai contributi che già attualmente il Comune assicura, è nostra intenzione infatti mettere a disposizione la somma di 50.000 euro all'anno per il sostegno delle loro attività, a fronte di progetti virtuosi.

Apriremo ed organizzeremo anche un **ufficio comunale** esclusivamente dedicato al reperimento di risorse, attraverso la ricerca e la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei, allo scopo di finanziare servizi ed opere pubbliche che si rendano necessarie.

Consapevole del peso di ciò che sto per dire, è nostra intenzione riaprire all'uso pubblico e riqualificare lo **Sport Village**. Per anni siamo stati criticati per non essere riusciti a riattivarlo, la soluzione sembrava pronta e solo da far partire e invece l'area è ancora lì, ancora più degradata. Noi vogliamo tentare una strada meno roboante, ma sostenibile, partendo con l'allestimento di almeno un campo da tennis, uno da beach volley e dopo adeguata verifica dei costi, di una piscina scoperta.

In campo socioassistenziale, anche alla luce dell'individuazione di Rivolta d'Adda come sede di **Casa e Ospedale di Comunità**, particolare attenzione verrà posta sull'ampliamento del servizio medico ed infermieristico, ricercando tutte le possibili sinergie ed opportunità in vista di una maggiore presenza di queste figure fondamentali nell'assistenza territoriale.

Non posso esimermi, in questa pur breve panoramica di quello che vorremo fare, dall'affrontare il nodo **viabilità**: dopo lo studio professionale sul piano urbano del traffico le emergenze della circolazione stradale sono state realizzate in modo parziale e slegato; sarà nostra cura e priorità definire, di concerto con gli uffici competenti e con i cittadini, un iter di riqualificazione e razionalizzazione dei percorsi, con il duplice scopo di ridurre gli inquinanti ed alleviare il disagio degli utenti della strada. Non si può negare però che il tema dei parcheggi di prossimità in fregio al centro storico è un elemento fondamentale che dovrà guidare le eventuali nuove lottizzazioni o recuperi urbanistici.

Nelle pagine che seguono sicuramente troverete tanti altri spunti, spesso comuni anche ad altri candidati: direi che questo aspetto, in una comunità come quella del nostro paese, è inevitabile: certi problemi sono evidenti a tutti, e sicuramente necessitano di proposte risolutive, ma non basta solo evidenziarli, occorre anche pensare a delle soluzioni concrete e conoscere le strade da percorrere.

Quella che proponiamo noi è una visione dove comunità e cittadino sono integrati al fine di sostenersi vicendevolmente, in cui l'Amministrazione deve favorire lo sviluppo ed il miglioramento della qualità di vita, fondamento di quella tensione verso la felicità che deve essere guida di chi si candida per un pubblico ufficio. **Molto di quello che "Rivoltiamo pagina" ha promesso lo ha già realizzato, le nuove proposte sappiamo come riuscire a portarle a termine.**



ELEZIONI 2026

IL NOSTRO PROGRAMMA

Rivolta d'Adda è il paese che sentiamo nostro, che ci appartiene, in cui molti di noi sono nati. Rappresenta il luogo in cui ci sentiamo a casa, in cui viviamo da sempre con passione.

È quindi nostra intenzione proporci alla cittadinanza Rivoltana per amministrare ciò che appunto ci sta a cuore: il nostro bel paese.

Abbiamo riflettuto a lungo sulle modalità da seguire per far sì che tutti gli abitanti di Rivolta potessero comprendere la nostra linea di intervento per l'intera durata del mandato, ma una cosa ha prevalso su tutto: il rispetto che alimentiamo sia per i nostri concittadini che per Rivolta stessa.

Da qui nasce l'obiettivo di promuovere un'alternativa che sia credibile

ma al contempo concreta, attuabile ed onesta: valori sistematicamente elogiati ma accantonati da qualche anno a questa parte.

Ecco perciò un programma elettorale che traccia i Valori a cui ci atterremo nell'adempimento del mandato e nella pianificazione dell'operato, ed in immediata successione le Priorità di intervento, cioè le aree in cui realizzeremo piani operativi specifici, di durata annuale e quinquennale, condivisi con la collettività, rivedibili e adattabili a scenari differenti dati dal costante cambiamento che caratterizza la nostra epoca.

È stata redatta infine una lista di Prime Azioni da adempiere, per riuscire a completare opere incompiute ma primarie per il benessere del nostro paese, colmando ritardi e gravi lacune che sono sotto gli occhi di tutti.

VALORI

Rispetto e tutela dei diritti della Persona

■ Il nostro primo impegno è contrastare gli stereotipi di genere e ogni forma di discriminazione verso la diversità, promuovendo lo sviluppo di un tessuto sociale e culturale che garantisca la parità di opportunità per tutti.

Solidarietà ai più fragili

■ La tematica dell'invecchiamento demografico è sempre più sentita: ci si dirige verso un periodo di cambiamento fisico, mentale e sociale. Un'Amministrazione deve prodigarsi per aiutare queste categorie di persone

Ascolto e condivisione

■ Promuoviamo una cittadinanza attiva, diretta all'ascolto ed alla voglia di portare il proprio contributo, sempre attraverso un dialogo costruttivo e creativo, nel tentativo di trovare soluzioni che possano soddisfare le esigenze del singolo e di tutta la comunità.

PRIORITÀ DI INTERVENTO

Benessere e welfare della Persona

■ Il nostro primo impegno sarà rivolto in modo particolare a **specifici e significativi settori** che necessitano una costante attenzione: Servizi Sociali, Famiglie e Sicurezza.

Supporto ai giovani

■ I giovani, per noi, rappresentano innanzitutto una risorsa. Per far sì che venga ben compresa la nostra intenzione di intercettare anche il bisogno più impercettibile di

cui questa fascia di popolazione necessita, è nostra intenzione stanziare una **specifica voce di spesa nel bilancio comunale, affidandone la gestione direttamente ad un gruppo di giovani** per permettere che si realizzino i progetti migliori e più efficaci.

La parità di genere

■ Una questione che ci rende davvero fieri del nostro operato e di cui ne onoreremo sempre la causa è l'apertura dello *Sportello Donna*, anni fa orsono.

Date le recenti vicissitudini note a tutti, preferiamo soprassedere circa il pensiero e la collettiva retorica inerente questo tema perché significherebbe accanirsi inutilmente ma, ciò che ci tocca nel vivo, è proprio l'impegno che mettiamo nel contrastare ogni tipo di violenza.

Abbiamo però la **consapevolezza che si debba fare di più per difendere chiunque si trovi in una situazione di bisogno**, non solo le donne, ma chiunque subisca violenza e discriminazioni.

Riteniamo indispensabile lavorare in sinergia con associazioni, cooperative e consultori così da potenziarne la sensibilità, dando origine ad iniziative specifiche.

Tutto ciò rappresenta, ed ha sempre rappresentato, uno dei principi fondamentali del nostro programma.

Anziani, persone fragili e malati cronici

■ Come detto per la gioventù, crediamo che anche la terza età sia una risorsa, ed in quanto tale vada valorizzata e sostenuta.

Questo può e deve essere fatto sia attraverso **l'attività svolta dalle diverse associazioni di volontariato**, che peraltro sono ben insediate nel nostro territorio, sia con il **sostegno dell'Amministrazione**, che dovrà intervenire maggiormente a sostegno delle associazioni operanti in favore degli anziani, delle persone fragili e dei malati cronici.



Reputiamo che debbano essere **affiancate e supportate con interventi mirati tutte quelle strutture preposte all'assistenza ed all'aiuto di fragili, anziani e malati**. È oramai noto che tale situazione è in crescita: lo dicono i numeri.

Cultura e tempo libero

Alfabetizzazione informatica e tecnologica

■ La digitalizzazione della società contemporanea espone i soggetti più emarginati al rischio di un allargamento del divario sociale.

La nostra azione sarà di formazione e supporto per quelle categorie di cittadini che hanno difficoltà ad interagire con tali cambiamenti.

Sport, Socialità e Cultura

■ È nostra volontà **supportare maggiormente le iniziative culturali e ricreative** perché sono di stimolo allo sviluppo della nostra comunità. Contribuiremo alla progettazione culturale per il paese valorizzando in mo-

do particolare le numerose iniziative delle associazioni locali: **forniremo loro supporto attivo ed economico.**

Riprogetteremo insieme spazi ed infrastrutture sportive presenti ma abbandonate e visibilmente ignorate.

Territorio e Viabilità

Percorribilità, trasporti e rete ciclabile

■ Analizzeremo al meglio il contesto attuale e sarà oggetto di studio **l'impatto che esso sta avendo sull'ambiente e sulla qualità di vita che ci restituisce e la sicurezza dei cittadini**, individuando gli interventi necessari e correttivi da attuare, portandoli a termine.

Tutela ed implementazione del verde

■ Sebbene il nostro paese sia situato in una delle aree più inquinate d'Europa, la qualità dell'ambiente è sicuramente oggetto di una attenta rivalutazione dello stato delle cose.

Porremo grande concentrazione al fine di **migliorare il nostro tenore di esistenza**, e quello delle generazioni future, realizzando un ambiente urbano in cui il verde non rappresenti un'eccezione, ma la regola.

Con l'ausilio di figure esterne pianificheremo interventi mirati per realizzare barriere naturali allo scopo di **contrastare ogni sorta di inquinamento ambientale ed acustico**, comprese le polveri sottili e i gas di scarico dell'intenso traffico che si muove attorno all'area urbana rivoltana.

Commercio, Agricoltura e Ambiente

Tessuto Produttivo e Rete Commerciale

■ È di fondamentale importanza una costante relazione con il tessuto produttivo locale alla ricerca di nuove opportunità di impiego per i residenti nel nostro Comune. La diffusione di nuovi supermercati ha indubbiamente indebolito il tessuto locale delle piccole attività.

Saranno intercettate nuove opportunità per le attività produttive nel territorio, al fine di aumentare la capacità di inclusione dei giovani nel mondo del lavoro.

Daremo importanza alla collaborazione con il Distretto del Commercio Visconteo per portare risorse a comuni ed imprese del territorio.

Il Settore Agricolo

■ Sappiamo bene che il mondo agricolo rappresenta una risorsa importante per lo sviluppo del paese; riteniamo

I NOSTRI PRINCIPALI OBIETTIVI

→ Ultimare la **scuola materna** e aprire un **nuovo asilo nido** in tempi brevi.

→ Sostenere le **Associazioni** con un fondo di 50.000 euro l'anno, dedicato a progetti innovativi per la Comunità.

→ Sostenere i **pendolari** con un fondo di 25.000 euro annui.

→ Aprire una **nuova sede per le Associazioni** nello stabile della scuola materna.

→ Aprire un ufficio dedicato alla **ricerca di finanziamenti** per le opere e i servizi del paese.

→ Creare ulteriori opportunità per ampliare l'**assistenza medica e infermieristica** sul territorio.

→ Riattivare l'apertura domenicale della **piazzola ecologica**.

→ Ridare vita allo **Sport Village** dotandolo di campo da tennis, campo da beach volley e piscina scoperta.

→ Rivedere la **viabilità** e migliorare la **sicurezza**.

→ Sviluppare un piano etico per la **riduzione dei piccioni** per rispondere alle molte richieste dei cittadini.

quindi necessario un **costante confronto che accolga le esigenze della categoria e ne favorisca lo sviluppo armonico ed in sinergia con le esigenze di tutta la comunità.**

La simbiosi del mondo agricolo con l'ambiente rappresenta un'opportunità per il miglioramento della diffusione del verde nel territorio e i suoi benefici sull'inquinamento e la qualità della vita dei cittadini. Lavorando insieme potremo migliorare il benessere di tutti. La futura amministrazione si impegna a rappresentare con forza le esigenze degli agricoltori sui tavoli istituzionali, a partire da Provincia e Regione.

Il Mondo Animale

■ L'amministrazione comunale ha l'obbligo di gestire, promuovere e tutelare il benessere degli animali sul territorio.

Abbiamo ideato un vademecum che contiene istruzioni pratiche circa la gestione responsabile degli animali domestici.

Intendiamo promuovere campagne di sensibilizzazione su microchip e registrazione obbligatoria, rafforzando i controlli e predisponendo dei corsi formativi a partecipazione volontaria al fine di responsabilizzare i proprietari.

Provvederemo alla manutenzione delle aree sgambamento e realizzeremo una nuova "area cani" aggiuntiva a quella di via Rosselli.

Installeremo fontanelle accessibili anche agli animali e, in collaborazione con associazioni che gestiscono canili, promuoveremo campagne di prevenzione contro l'abbandono, in favore dell'adozione.

È nostra intenzione **riesaminare ed eventualmente rivedere il Regolamento di Tutela del Benessere Animale.**

Attiveremo canali dedicati per la segnalazione di situazioni a rischio in collaborazione con Polizia Locale e le altre autorità competenti.

Ci prenderemo cura del decoro del centro storico e della tutela dei monumenti cercando di ridurre drasticamente e in modo etico la popolazione dei piccioni con un piano di riduzione concordato con le autorità sanitarie.

Sviluppo delle Opere Pubbliche

■ Siamo consapevoli che dovremo far fronte a difficili e importanti problematiche estremamente impattanti sulla vita quotidiana della collettività ereditate da coloro che purtroppo hanno fatto dell'inefficienza la propria linea di condotta.

Lavoreremo con serietà a queste problematiche perchè i cittadini hanno il diritto di **vedere compiute e fruibili tutte le opere pubbliche da loro finanziate.**

PRIME AZIONI

La Scuola Materna

■ È necessario che le risorse stanziare per questo tema non siano vanificate, a fronte anche e soprattutto, delle severe insolvenze della gestione uscente.

Il nostro fine ultimo resta sempre il servizio volto alle famiglie della nostra comunità.

L'Asilo Nido

■ Il concetto appena indicato ha la medesima declinazione anche per le fasce d'età dei nuovi nati e di tutti i bambini che avranno il primo approccio di inserimento nella società.

Il nostro impegno è volto ad individuare nuovi spazi da adibire a questo servizio essenziale, la cui gestione sarà affidata ad organizzazioni pubbliche o private.

L'Ex Scuola dell'Infanzia

■ **Una volta ultimato lo stabile della nuova scuola materna**, nostro primario obiettivo, si apre una grande opportunità di riqualificazione di questo affascinante edificio: sarà possibile infatti rivisitare il fabbricato al fine di creare nuovi spazi conformi ad **accogliere le molteplici associazioni di volontariato presenti sul territorio**, ma anche per **creare aree di incontro** per la gioventù rivoltana o per meglio organizzare tutti quei servizi dedicati alle famiglie.

I Locali di Via Renzi

■ Col completamento dell'edificazione della nuova scuola materna, il cui progetto prevede anche la realizzazione della mensa scolastica centralizzata, altri spazi potranno essere oggetto di riqualificazione, dato che verranno liberati i **locali attualmente adibiti a mensa nel Centro Socio-Culturale "la Chiocciola"** di via Stefano Renzi.

La nostra idea è di realizzare in questa sede degli **spazi dedicati allo studio**, alla comunicazione ed al lavoro agile con dotazione di accesso alla rete internet gratuita.

Questo potrà garantire e **rafforzare ancor più il servizio bibliotecario**, molto sentito e frequentato dalla collettività e da sempre un fiore all'occhiello della nostra offerta culturale

Piano di Governo del Territorio (PGT): analisi e adeguamento

■ Il più importante ed imprescindibile strumento urbanistico del nostro Co-

mune è in stallo dal 2020.

Crediamo fermamente che la **revisione del PGT sia un intervento necessario** da attuare; esso rappresenta uno degli elementi fondamentali per una corretta pianificazione del territorio, nel rispetto dell'ambiente e delle necessità di sviluppo urbano della comunità.

Il Volontariato

■ Il volontariato rappresenta un bacino di persone che, per libera scelta, decidono di agire gratuitamente avendo a cuore la virtù dell'altruismo, un valore che noi siamo intenzionati a mettere in evidenza, favorire e rendere partecipe nella gestione della nostra agenda. **Coltiveremo un dialogo costante con tutte le associazioni per condividere progetti e strategie.**

Intendiamo mettere a disposizione, con specifici bandi di gara, oltre agli ordinari contributi, almeno **50.000 euro per anno.**

Queste somme serviranno a finanziare progetti e idee che svilupperemo a fianco delle associazioni rivoltane, alla ricerca di un costante miglioramento dei servizi e della vita sociale.

Il Pendolarismo

■ Una volta terminata la scuola secondaria di primo grado, Rivolta d'Adda non ha la possibilità di offrire strutture per la prosecuzione degli studi: da qui la necessità di spostarsi verso altri paesi e città.

I servizi di trasporto verso tali luoghi vanno analizzati, ragion per cui sarà creata una commissione per trovare soluzioni innovative che migliorino tempi di percorrenza e frequenze.

Intendiamo mettere a disposizione almeno **25.000 euro per anno**, come contributo tangibile per coprire parzialmente ma in modo significativo i costi di viaggio di studenti e lavoratori. Per questi ultimi, il tema del pendolarismo costituisce una realtà che riguarda un importante bacino d'utenza; ci impegneremo quindi a dialogare con la società BreBeMi per pattuire accordi che consentano scontistiche e facilitazioni economiche all'utenza che si muove con mezzi propri.

L'Agricoltura

■ **Nel 2028 si svolgerà la 200ª Fiera di Sant'Apollonia.**

Progetteremo, a fianco degli agricoltori, un grande evento per celebrarne l'anniversario della "Santissima", confermandone l'importanza strategica per il nostro territorio.

Auspichiamo inoltre che la Festa del Ringraziamento possa diventare una grande opportunità di ulteriore confronto istituzionale con il mondo agri-

colo e che, al contempo, coinvolga tutta la popolazione rivoltana a supporto del tessuto produttivo agricolo, fondamentale per la nostra comunità.

Bandi Pubblici

■ **Verrà istituito un nuovo servizio** che abbia la funzione di ricercare opportunità di finanziamento pubblico e privato, sondando il mercato e interrogando le istituzioni sia a livello nazionale, sia regionale che sovracomunale. Abbiamo le professionalità, nel nostro staff, per poterlo fare. La sua creazione di un ufficio di questo genere è di fondamentale importanza per finanziare i progetti di sviluppo del territorio rivoltano.

TARI e piattaforma ecologica

■ **La TARI, negli ultimi anni, ha subito un importante aumento** a causa delle spese straordinarie legate al nuovo tipo di raccolta (200.000 euro) e agli interventi riguardanti la Piazzola Ecologica (400.000 euro).

Attraverso un'attenta rivalutazione del servizio, la nostra proposta risiede nella riduzione dei costi di gestione, eliminando le spese straordinarie affinché si riduca in parallelo l'impatto della TARI sui cittadini.

Riteniamo, inoltre, che la **Piazzola ecologica debba essere riaperta alla domenica mattina** per agevolare coloro che non hanno la possibilità di accedere solo nei giorni feriali.

Viabilità e Parcheggi

■ L'argomento riguardante la viabilità è una questione da rimediare; l'amministrazione uscente ha generato non poche perplessità circa le scelte adottate a livello urbanistico.

È nostra intenzione verificare l'efficacia delle variazioni al traffico: abbiamo sperimentato che vi sono delle anomalie circa il flusso della circolazione, sia nel centro storico che nelle principali arterie urbane che attraversano il territorio.

Un significativo nodo da sbrogliare riguarda la problematica sorta in via Pozzo, ma non solo; sarà nostra premura esaminare una nuova e più sicura disposizione dell'incrocio di Viale Piave con Viale Isonzo e Via Porta Rocca, al fine di eliminare rischi d'incidente sorti grazie alle scelte passate.

Intendiamo inoltre introdurre, mediante gara, **un sistema elettronico di pagamento dei parcheggi** tramite un'applicazione sul cellulare, mantenendo comunque attivo l'attuale metodo a colonnina.

Pur nella difficoltà strutturale del no-

stro insediamento urbano, **l'attenzione ai pedoni e ai ciclisti è tra le nostre priorità**: intendiamo mantenere e migliorare quanto esistente, rivolgendo particolare attenzione alle piste ciclabili.

Una tematica critica, fra le tante, è il risultato tangibile a chiunque passi dinanzi alle **scuole elementari**: oltre ad essere rimasto un lavoro parzialmente e maldestramente eseguito, deve essere trovata una soluzione, anche allo scopo di non vanificare gli investimenti già fatti.

È nostra intenzione potenziare inoltre il reticolo ciclopedonale esistente integrandolo con la rete analoga dei comuni limitrofi

È altrettanto chiaro però che una situazione problematica sia rappresentata dal tema dei parcheggi: non possiamo negarne l'evidenza.

La scarsità dei posti auto è lo stimolo che ci accompagnerà nella riprogettazione di parcheggi nel perimetro del centro storico, con particolare attenzione alle necessità legate al flusso di accesso e uscita dalle scuole.

È, indubbiamente, da migliorare la **viabilità in prossimità delle aree connesse all'istruzione**, fulcro di flussi maggiormente trafficati, al fine di consentirne l'accesso agli studenti e a chi li accompagna, realizzando nuove aree di sosta.

È stato pensato di introdurre un **parcheggio di "sosta rapida"** per garantire l'accompagnamento e la ripresa degli scolari, in assoluta sicurezza, all'interno del cortile.

Un'altra questione oggetto di argomentazioni e dibattito riguarda **l'attraversamento della SP Rivoltana**. Dobbiamo garantire un'adeguata assistenza anche a coloro che si recano in quell'area commerciale sprovvisti di auto: chiunque avrà avuto modo di notare la pericolosità di tale intersezione.

La Sicurezza

■ Il punto della sicurezza riguarda la protezione dell'intera comunità: abbiamo pensato di realizzare **un sistema digitale di comunicazione**, utilizzabile da tutti, che consenta di segnalare in tempo reale qualsiasi situazione di pericolo o malcostume.

L'obiettivo è di **creare una rete di informazione** e avvertimento immediato esteso a tutti i quartieri presenti sul territorio, affinché vengano facilitate le operazioni di intervento.

Ci sono concrete, recentissime opportunità per ottenere finanziamenti per ampliare la rete di videocamere e potenziare la presenza sul territorio del servizio di Polizia Locale.

Sanità e Salute

■ Ci adopereremo per estendere anche al nostro territorio il servizio di **Guardia Medica Pediatrica nei giorni festivi**, così da assicurare un rapido ed efficace aiuto a bambini e genitori.

La realtà dell'Ospedale Santa Marta, alla luce delle crescenti difficoltà nel reperire personale specializzato, va costantemente monitorata agli incontri sanitari provinciali e regionali.

La prossima apertura della Casa di Comunità, individuata nelle sue linee nel 2020, durante la seconda amministrazione Calvi, e realizzata dopo 6 anni, rappresenta un'opportunità per lo sviluppo dei **servizi sanitari territoriali** e va mantenuto con ASST un **costante dibattito di confronto**, così come la problematica inerente alla **carenza dei medici di famiglia**: in tempi brevi potrebbe riguardare anche il nostro paese.

Cimitero e Servizi cimiteriali

■ Il nostro cimitero necessita di alcune opere di riqualificazione (facciata) e una costante sorveglianza, anche recependo le indicazioni degli utenti.

Proprio da loro è scaturita una richiesta che riteniamo molto interessante e che ci adopereremo per attuarla: parliamo di installare **strumenti digitali per la rapida individuazione dei loculi** una iniziativa utile e relativamente semplice da mettere in atto.

Servono **nuovi spazi per le urne cinerarie**. Altro punto nodale sarà l'impegno a **migliorare in modo tangibile le modalità di manutenzione delle aree e i rapporti con i parenti dei deceduti nella delicata fase delle estumulazioni** una problematica che ha scaturito non poche segnalazioni negative.

Servizi extrascolastici

■ Molte sono a Rivolta le coppie che lavorano, spesso in trasferta e che hanno la necessità di accudire i bambini negli orari pre- e post- scolari in modo da coprire gli intervalli temporali tra scuola e lavoro.

Confermeremo e stabilizzeremo questi servizi che, oltre ad essere utili per i genitori, impegnano i bambini in un'attività formativa.

Sarà mantenuto ed ulteriormente potenziato il servizio del Piedibus, con la possibilità che esso si possa estendere anche per la fascia pomeridiana, per il ritorno a casa dei bambini.

Sala Pubblica

■ La necessità di avere un'adeguata sala pubblica è certamente sempre attuale. In questo momento la disponibilità

di luoghi pubblici è molto limitata e spesso non in grado di soddisfare le necessità della popolazione e delle Associazioni.

Ormai svanita, purtroppo in modo molto deludente, l'opzione Ariston, ed in attesa di poter utilizzare l'edificio della scuola materna di via Porta Rocca, che già dispone di una discreta sala a norma, riteniamo opportuno **cercare soluzioni alternative interpellando anche privati per individuare spazi da poter utilizzare temporaneamente**. Anche il progetto della nuova scuola materna prevede, oltre ai locali cucina centralizzati, una sala mensa che potrà essere utilizzata come sala pubblica ma la sua disponibilità è legata alla tempistica di conclusione dell'edificio.

Più posti per giocare

■ Il completamento della lottizzazione a sud del paese, in fase di avanzata realizzazione e prevista nel PGT in vigore, realizzato peraltro dalla seconda amministrazione Calvi, prevede un **parco di 4000 metri quadrati** che dovrà essere messo a disposizione, arredato, dalla società appaltatrice. In fase di realizzazione della variante al PGT ci ripromettiamo di rinegoziare i termini di espansione edilizia privilegiando comunque l'individuazione di aree verdi.

Sport

■ Le Associazioni sportive di Rivolta sono numerose, ottimamente radicate nel nostro territorio e fonte di aggregazione fondamentale per i nostri concittadini. Una delle esigenze più evidenti, ricercate da tempo e mai conseguita è la **creazione di un gruppo di coordinamento** per razionalizzare le attività e gli eventi.

Degli incontri con le Associazioni è emerso un punto che faremo nostro da subito: **rifacimento della pavimentazione della palestra delle scuole medie, l'adeguamento dell'impianto di illuminazione e dei bagni per gli atleti**, un intervento necessario e sicuramente attuabile in tempi ragionevoli. La questione **Sport Village** rimane di difficile soluzione. Nostra ferma intenzione è trovare accordi con aziende private allo scopo di riqualificare l'area iniziando un progetto che preveda inizialmente la realizzazione di campi di padel e di tennis, inseriti in una programmazione pluriennale che porti alla realizzazione di un'area sportiva adeguata alle esigenze della popolazione.

Una richiesta ricorrente è quella di una piscina: fermo restando l'impraticabilità di una piscina coperta, riteniamo che una piscina scoperta possa essere negli obiettivi realizzabili in tempi ragionevoli.



LA NOSTRA SQUADRA



Da sinistra: Claudia **Bonazzoli**, Simone **Cagna**, Daria **Parella**, Franco **Carera**, Carlo **Luca Sala**, Rossella **Bianchi**, Daniele **Cantarini**, Massimiliano **Barlassina**

**UNA RIFLESSIONE****Il rischio
dell'informazione
non controllata**

La società sta cambiando ad una velocità che non ha precedenti.

L'informatica e la sua onnipresenza nel nostro quotidiano stanno generando nuove forme di emarginazione ed isolamento; basti pensare a tutte quelle persone che non riescono a tenere il passo con il cambiamento.

I Social, l'AI e le fake news stanno modificando il sistema di pensiero, di interazione ma anche di fiducia tra le persone, rivoluzionando i comportamenti sociali, il linguaggio ed il modo di comunicare.

Questo costituisce un rischio enorme per le fasce sociali meno propense alla comprensione ed al cambiamento.

La nostra attenzione deve quindi essere necessariamente rivolta all'informazione ed alla formazione dei cittadini.

Lo scopo è aiutare i più bisognosi a vivere il cambiamento in atto con consapevolezza, offrendo a tutti la possibilità di farne parte attivamente e salvaguardando le nostre origini e il nostro essere Rivoltani.

La nostra attenzione è orientata, oltre che ai beni comuni e alla gestione amministrativa del paese, anche alla salvaguardia di quei valori e di quei comportamenti sociali che hanno fatto di Rivolta un paese ospitale ed inclusivo.

Giotta Nava, Samuele Bozzini, Fabio Calvi, Giorgio Zucchi, Carla Valeri,
(Foto di Livio Pandini)

MASSIMILANO BARLASSINA

Sessantadue anni, nato a Inzago (MI), è sposato e padre di due figli. Pensionato, vive a Rivolta d'Adda da oltre trent'anni, paese in cui ha scelto di costruire la propria famiglia e nella quale i suoi figli sono cresciuti. Prima del pensionamento ha lavorato presso un importante gruppo editoriale italiano, occupandosi di manutenzione preventiva e relazioni industriali.

«Negli ultimi quindici anni della mia carriera lavorativa mi sono occupato, presso un importante gruppo editoriale italiano, di manutenzione preventiva, e relazioni industriali. Questa esperienza mi ha insegnato che le soluzioni migliori ai problemi non sono quelle imposte, ma quelle costruite e condivise con tutti gli attori coinvolti.

Non basta ascoltare i cittadini senza dare seguito concreto alle loro proposte: è necessario fornire riscontri costanti e lavorare insieme per individuare risposte efficaci alle criticità che, inevitabilmente, si presentano. Amministrare significa andare oltre le parole: servono dati, capacità di analisi e piani operativi concreti e realizzabili.

Con questo approccio, e condividendo i valori del progetto, ho deciso di accettare l'invito di Fabio Calvi e di candidarmi nella lista Rivoltiamo Pagina - Calvi Sindaco. Sono convinto che entrare a far parte di una squadra preparata, coesa e determinata sia la scelta migliore che potessi fare come cittadino attivo».

«Da qualche anno lavoro con i Distretti del Commercio, occupandomi di consulenza sui bandi e supportando sia i Comuni sia le piccole imprese, in particolare commercianti e artigiani. Essendo figlia di un commerciante, so quanto sia importante sostenere queste attività, perché significa mantenere vivi i nostri centri storici e la nostra comunità.

Ho sempre cercato di dare il mio contributo al paese: sono stata tra i fondatori del Gruppo Fotografico Rivolta e ho dedicato una decina d'anni alla gestione della Ginnastica Rivoltana. Oggi vorrei fare un passo in più e mettere le mie competenze a servizio della comunità, candidandomi per Rivoltiamo Pagina, a fianco di Fabio Calvi, per cui nutro una profonda stima».

ROSSELLA BIANCHI

Classe 1972 è nata e cresciuta a Rivolta d'Adda, dove vive con il marito e i suoi due figli. Architetta, laureata al Politecnico di Milano, ha maturato una lunga esperienza nel campo della progettazione e della costruzione, ampliando nel tempo le proprie competenze anche nei settori della grafica e della comunicazione. Oggi lavora come consulente per piccole e medie imprese e per gli enti locali, occupandosi di bandi e progetti legati ai Distretti del Commercio.

«Il mio impegno nella comunità di Rivolta d'Adda inizia nel 2017, quando contribuisco all'organizzazione dell'evento culturale "Ildebranda". Negli ultimi anni ho proseguito questa esperienza dedicandomi all'organizzazione di iniziative e momenti di aggregazione presso l'ARCI Il Sole, promuovendo serate ed eventi pensati come occasioni di incontro, dialogo e socialità.

Attraverso queste esperienze ho potuto constatare quanto sia importante creare spazi in cui le persone possano ritrovarsi e costruire relazioni. Quando questi spazi esistono, la comunità risponde con partecipazione. La mia candidatura nasce dalla volontà di rafforzare il tessuto sociale e culturale del paese, favorendo il coinvolgimento attivo e inclusivo di giovani, famiglie e associazioni.

Ho deciso di candidarmi al fianco di Fabio Calvi e della sua squadra per contribuire in modo concreto alla vita culturale di Rivolta d'Adda, valorizzando gli spazi esistenti e rendendoli sempre più luoghi vivi e partecipati».

CLAUDIA BONAZZOLI

Nata a Rivolta d'Adda il 23 maggio 1973, sposata e madre di tre figli, ha conseguito gli studi in Scienze Sociali presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Dal 1998 lavora presso il Comune di Lodi, dove svolge la professione di assistente sociale.

«Ho avuto la fortuna di crescere nei cortili rivoltani, dove noi bambini potevamo giocare sicuri mentre le nonne e le zie lavoravano a maglia o all'uncinetto, in un contesto di attenzione reciproca e condivisione. Mi sono sempre sentita parte del mio paese, che per me rappresenta prima di tutto una comunità di vita».

Negli anni ho cercato di contribuire attivamente alla vita della comunità, mettendomi al servizio di ragazzi e famiglie nell'ambito dell'oratorio e della parrocchia, oltre a far parte

I CANDIDATI

della Filodrammatica Carlo Bertolazzi. Coltivo la passione per il dialetto, contribuendo a mantenerlo vivo, e per il teatro, inteso come strumento capace di trasmettere emozioni, divertimento, leggerezza e condivisione.

La scelta di candidarmi nasce da una convinzione chiara: sostengo Fabio Calvi perché ritengo sia una persona capace e responsabile, con idee concrete e proposte realistiche, pensate per il bene dei cittadini rivoltani. Con la mia candidatura metto a disposizione della comunità il mio tempo, una sincera attenzione verso i bisogni e i desideri dei cittadini - in particolare dei più fragili - e un impegno orientato alla costruzione di ambienti accoglienti, flessibili e aperti alle differenze. Porto inoltre competenze consolidate in ambito sociale, con particolare sensibilità ai temi dell'integrazione sociosanitaria e della partecipazione attiva».

SAMUELE BOZZINI

Nato a Lodi il 26 dicembre 1996 si è laureato in Scienze e Tecniche della Comunicazione presso l'Università degli Studi dell'Insubria di Varese. Dal 2024 lavora nell'ambito della comunicazione.

«La passione per la politica mi accompagna fin da quando ero un ragazzino e la prima campagna elettorale che ricordo di aver seguito con attenzione è quella di Rivoltiamo del 2011, che ha portato Fabio Calvi a diventare per sindaco di Rivolta d'Adda per la prima volta. Ho sempre ammirato il dott. Calvi per la sua capacità di servire le Istituzioni pienamente con "lealtà e onore", così come prescrive la Costituzione della Repubblica.

È per me, quindi, prima di tutto un privilegio e un onore potermi candidare a sostegno di Fabio Calvi. Penso che Rivolta abbia bisogno di tornare a crescere, a fiorire, a sentirsi comunità, e sono convinto che Fabio Calvi sia la persona giusta per guidare questo percorso grazie alla sua esperienza, alla sua pacatezza, al suo equilibrio, alle sue competenze e al suo senso delle istituzioni.

Da parte mia metterò a disposizione competenze e impegno concreto. Lavorerò in particolare per tutelare e valorizzare il nostro territorio agricolo, l'ambiente, la biodiversità e un paesaggio troppo spesso compromesso. Lo farò seguendo un principio chiaro: la sostenibilità integrale. Ogni scelta dovrà essere giusta per l'ambiente, ma anche per le persone e per l'economia».

«La mia candidatura nasce dalla volontà di rafforzare il tessuto sociale e culturale del paese, favorendo il coinvolgimento attivo e inclusivo di giovani, famiglie e associazioni. Ho deciso di candidarmi al fianco di Fabio Calvi e della sua squadra per contribuire in modo concreto alla vita culturale di Rivolta d'Adda, valorizzando gli spazi esistenti e rendendoli sempre più luoghi vivi e partecipati».

SIMONE CAGNA

Quarantuno anni, è nato e cresciuto a Rivolta d'Adda, dove vive e ha scelto di costruire il proprio futuro. Sposato e padre di una bambina. Laureato in Scienze Agroambientali, è direttore commerciale per una multinazionale operante nei settori della sicurezza alimentare, della sicurezza di prodotto e delle certificazioni. Nel suo ruolo coordina un team distribuito su tutto il territorio nazionale, occupandosi di pianificazione.

«Rivolta d'Adda non è solo il luogo in cui vivo: è casa, è la mia storia, ed è il posto in cui ho scelto di crescere mia figlia. Nel mio lavoro sono abituato a operare con responsabilità concrete: coordinare persone, prendere decisioni rapide, gestire imprevisti e pianificare strategie a medio e lungo termine. Lavoro con obiettivi chiari, numeri e risultati misurabili, con un approccio orientato a far funzionare le cose.

È proprio questo metodo che voglio mettere al servizio della nostra comunità: ascoltare, analizzare, decidere e agire. Credo sia fondamentale portare competenza anche nell'am-

ministrazione pubblica, a partire dalla capacità di accedere ai bandi e di governare strumenti strategici come il PGT, che deve diventare leva per una crescita sostenibile e per il benessere dei cittadini. Oggi Rivolta ha bisogno di concretezza: meno parole e più capacità, meno improvvisazione e più metodo, meno slogan e più risultati. Per questo ho scelto di sostenere Fabio Calvi e la lista Rivoltiamo Pagina, condividendone valori e approccio.

Voglio continuare a vivere qui, vedere crescere questo paese e offrire a mia figlia una Rivolta viva, sicura e ricca di opportunità. Credo profondamente che, insieme, come comunità, possiamo davvero rivoltare pagina. Perché Rivolta è di tutti noi. E per migliorarla non basta l'impegno: serve competenza».

«Ho deciso di candidarmi perché negli ultimi anni ho visto Rivolta d'Adda bloccarsi. Credo che servano persone competenti per guidare lo sviluppo che il nostro paese merita. Allo stesso tempo è importante che chi ha esperienza possa affiancare i più giovani, accompagnandoli in un percorso di crescita affinché possano diventare i punti di riferimento della Rivolta di domani.

La scelta di candidarmi nella lista Rivoltiamo Pagina a sostegno del dott. Fabio Calvi nasce da una condivisione di valori consolidata negli anni. Con Fabio Calvi condivido da tempo principi e visione. Nutro nei suoi confronti grande stima, sia come uomo sia come professionista prestato alla politica.

Pur non essendo un politico di professione porto con me una lunga esperienza nella gestione aziendale oltre a una competenza consolidata nei settori dei lavori pubblici e dell'urbanistica. Oltre al ruolo di Direttore Generale di un'importante impresa di costruzioni attiva in Italia e all'estero sono membro del Consiglio di Amministrazione di un'associazione di categoria nazionale del settore edile.

Queste esperienze mi permettono di offrire un contributo concreto alla realtà rivoltana e di occuparmi con competenza e cognizione di causa dei lavori pubblici e dell'urbanistica. Gestendo un'impresa conosco bene le dinamiche economiche e organizzative e credo di poter essere un interlocutore efficace per le aziende industriali e artigianali che operano a Rivolta e che spesso cercano un dialogo con l'Amministrazione comunale.

In passato ho ricoperto per due mandati il ruolo di assessore ai lavori pubblici, alla protezione civile e all'agricoltura, prima nella giunta guidata da Marta Mondonico e successivamente nella prima amministrazione Calvi.

Tra gli interventi che ricordo con maggiore soddisfazione vi è l'aver contribuito alla realizzazione dell'argine a protezione dell'abitato di Rivolta d'Adda dopo la grave alluvione del 2002. Tra le altre opere seguite durante il mio mandato figurano anche la sede della Protezione Civile, quella della Croce Bianca e il campo da basket all'aperto all'ingresso del Parco Ca' Magna, in via Rosselli».

DANIELA CANTARINI

Ventotto anni, residente da sempre a Rivolta d'Adda, ha conseguito la maturità scientifica ed è laureato in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali presso l'Università di Pavia. Ha successivamente proseguito il proprio percorso accademico frequentando il corso di laurea magistrale in Sviluppo Locale e Globale all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. Attualmente lavora come funzionario presso il Consiglio Regionale della Lombardia, occupandosi di ambiente e agricoltura. Impegnato attivamente in politica, dal dicembre 2021 è a capo del circolo del Partito Democratico di Rivolta d'Adda. Nel 2022 ha contribuito alla fondazione dei Giovani Democratici della Provincia di Cremona, di cui dal gennaio 2026 ricopre il ruolo di Presidente dell'Assemblea provinciale.

«La passione per la politica mi accompagna fin da quando ero un ragazzino e la prima campagna elettorale che ricordo di aver seguito con attenzione è quella di Rivoltiamo del 2011, che ha portato Fabio Calvi a diventare per sindaco di Rivolta d'Adda per la prima volta. Ho sempre ammirato il dott. Calvi per la sua capacità di servire le Istituzioni pienamente con "lealtà e onore", così come prescrive la Costituzione della Repubblica.

È per me, quindi, prima di tutto un privilegio e un onore potermi candidare a sostegno di Fabio Calvi. Penso che Rivolta abbia bisogno di tornare a crescere, a fiorire, a sentirsi comunità, e sono convinto che Fabio Calvi sia la persona giusta per guidare questo percorso grazie alla sua esperienza, alla sua pacatezza, al suo equilibrio, alle sue competenze e al suo senso delle istituzioni.

Da parte mia metterò a disposizione competenze e impegno concreto. Lavorerò in particolare per tutelare e valorizzare il nostro territorio agricolo, l'ambiente, la biodiversità e un paesaggio troppo spesso compromesso. Lo farò seguendo un principio chiaro: la sostenibilità integrale. Ogni scelta dovrà essere giusta per l'ambiente, ma anche per le persone e per l'economia».

«Il mio interesse per l'impegno civico nasce da lontano, grazie agli esempi vissuti in famiglia: in particolare quello di mio padre, impegnato per anni nella vita amministrativa in un altro comune, e di mia sorella Elisabetta Nava, che ha affiancato Fabio Calvi nei suoi precedenti mandati.

Crescere osservando questo impegno ha fatto nascere in me la volontà di mettermi in gioco per la mia comunità. Ho avuto inoltre la possibilità di conoscere da vicino il lavoro svolto dalle precedenti amministrazioni guidate da Fabio Calvi, rimanendo colpita da un'idea di paese vivo, attento alle persone e ai loro bisogni.

Ricordo, ad esempio, la proposta di tenere aperta la sala studio della biblioteca comunale anche in orari serali, un'idea che avevo portato io insieme ad altri studenti: un esempio concreto di come l'amministrazione abbia saputo ascoltare un bisogno reale e trasformarlo in un servizio utile per la comunità. Così come progetti come Il Convivio, e le numerose iniziative nate nel tempo - tra cui il

«Il mio interesse per l'impegno civico nasce da lontano, grazie agli esempi vissuti in famiglia: in particolare quello di mio padre, impegnato per anni nella vita amministrativa in un altro comune, e di mia sorella Elisabetta Nava, che ha affiancato Fabio Calvi nei suoi precedenti mandati.

Crescere osservando questo impegno ha fatto nascere in me la volontà di mettermi in gioco per la mia comunità. Ho avuto inoltre la possibilità di conoscere da vicino il lavoro svolto dalle precedenti amministrazioni guidate da Fabio Calvi, rimanendo colpita da un'idea di paese vivo, attento alle persone e ai loro bisogni.

Ricordo, ad esempio, la proposta di tenere aperta la sala studio della biblioteca comunale anche in orari serali, un'idea che avevo portato io insieme ad altri studenti: un esempio concreto di come l'amministrazione abbia saputo ascoltare un bisogno reale e trasformarlo in un servizio utile per la comunità. Così come progetti come Il Convivio, e le numerose iniziative nate nel tempo - tra cui il

«Il mio interesse per l'impegno civico nasce da lontano, grazie agli esempi vissuti in famiglia: in particolare quello di mio padre, impegnato per anni nella vita amministrativa in un altro comune, e di mia sorella Elisabetta Nava, che ha affiancato Fabio Calvi nei suoi precedenti mandati.

Così come progetti come Il Convivio, e le numerose iniziative nate nel tempo - tra cui il

tante impresa di costruzioni attiva in Italia e all'estero. È sposato, padre e nonno.

Da sempre impegnato nella vita della comunità, Carera ha già ricoperto incarichi amministrativi come consigliere comunale e assessore. In passato è stato anche giocatore e allenatore di basket.

«Il mio interesse per l'impegno civico nasce da lontano, grazie agli esempi vissuti in famiglia: in particolare quello di mio padre, impegnato per anni nella vita amministrativa in un altro comune, e di mia sorella Elisabetta Nava, che ha affiancato Fabio Calvi nei suoi precedenti mandati.

Crescere osservando questo impegno ha fatto nascere in me la volontà di mettermi in gioco per la mia comunità. Ho avuto inoltre la possibilità di conoscere da vicino il lavoro svolto dalle precedenti amministrazioni guidate da Fabio Calvi, rimanendo colpita da un'idea di paese vivo, attento alle persone e ai loro bisogni.

Ricordo, ad esempio, la proposta di tenere aperta la sala studio della biblioteca comunale anche in orari serali, un'idea che avevo portato io insieme ad altri studenti: un esempio concreto di come l'amministrazione abbia saputo ascoltare un bisogno reale e trasformarlo in un servizio utile per la comunità.

Così come progetti come Il Convivio, e le numerose iniziative nate nel tempo - tra cui il

«Il mio interesse per l'impegno civico nasce da lontano, grazie agli esempi vissuti in famiglia: in particolare quello di mio padre, impegnato per anni nella vita amministrativa in un altro comune, e di mia sorella Elisabetta Nava, che ha affiancato Fabio Calvi nei suoi precedenti mandati.

Crescere osservando questo impegno ha fatto nascere in me la volontà di mettermi in gioco per la mia comunità. Ho avuto inoltre la possibilità di conoscere da vicino il lavoro svolto dalle precedenti amministrazioni guidate da Fabio Calvi, rimanendo colpita da un'idea di paese vivo, attento alle persone e ai loro bisogni.

Ricordo, ad esempio, la proposta di tenere aperta la sala studio della biblioteca comunale anche in orari serali, un'idea che avevo portato io insieme ad altri studenti: un esempio concreto di come l'amministrazione abbia saputo ascoltare un bisogno reale e trasformarlo in un servizio utile per la comunità. Così come progetti come Il Convivio, e le numerose iniziative nate nel tempo - tra cui il

CARLOTTA NAVA

Ventidue anni, è laureata magistrale in Psicologia con specializzazione in Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane. Attualmente lavora in una multinazionale, dove si occupa di gestione e formazione del personale, maturando quotidianamente esperienza nel coordinamento di persone e nella valorizzazione delle diversità all'interno di contesti complessi e internazionali.

«Il mio interesse per l'impegno civico nasce da lontano, grazie agli esempi vissuti in famiglia: in particolare quello di mio padre, impegnato per anni nella vita amministrativa in un altro comune, e di mia sorella Elisabetta Nava, che ha affiancato Fabio Calvi nei suoi precedenti mandati.

Crescere osservando questo impegno ha fatto nascere in me la volontà di mettermi in gioco per la mia comunità. Ho avuto inoltre la possibilità di conoscere da vicino il lavoro svolto dalle precedenti amministrazioni guidate da Fabio Calvi, rimanendo colpita da un'idea di paese vivo, attento alle persone e ai loro bisogni.

Ricordo, ad esempio, la proposta di tenere aperta la sala studio della biblioteca comunale anche in orari serali, un'idea che avevo portato io insieme ad altri studenti: un esempio concreto di come l'amministrazione abbia saputo ascoltare un bisogno reale e trasformarlo in un servizio utile per la comunità. Così come progetti come Il Convivio, e le numerose iniziative nate nel tempo - tra cui il

«Il mio interesse per l'impegno civico nasce da lontano, grazie agli esempi vissuti in famiglia: in particolare quello di mio padre, impegnato per anni nella vita amministrativa in un altro comune, e di mia sorella Elisabetta Nava, che ha affiancato Fabio Calvi nei suoi precedenti mandati.

Crescere osservando questo impegno ha fatto nascere in me la volontà di mettermi in gioco per la mia comunità. Ho avuto inoltre la possibilità di conoscere da vicino il lavoro svolto dalle precedenti amministrazioni guidate da Fabio Calvi, rimanendo colpita da un'idea di paese vivo, attento alle persone e ai loro bisogni.

mondo in piazza, i tornei di beach volley e le Rivoltiadi – che hanno saputo coinvolgere attivamente tanti giovani.

Ho deciso di candidarmi con Fabio Calvi perché sono convinta che, insieme, si possa rendere Rivolta un paese vivo, inclusivo e partecipato.

Il mio impegno sarà rivolto in particolare ai giovani, con l'obiettivo di riavvicinarli alla vita amministrativa, creando spazi di ascolto e di coinvolgimento affinché possano sentirsi parte attiva della comunità e contribuire con idee ed energia al futuro del nostro paese».

DARIA PALELLA



Nata a Lodi nel 1982 e residente da sempre a Rivolta d'Adda, ha conseguito la laurea magistrale in Giurisprudenza ed esercita la professione di avvocato. Sposata e madre di tre figli. Nel corso degli anni ha integrato l'attività professionale con l'impegno sociale, in particolare nella lotta contro la violenza di genere, garantendo assistenza legale a donne vittime di violenza anche attraverso la collaborazione con lo Sportello Donna di Rivolta d'Adda.

«Rivolta d'Adda è il paese in cui ho sempre vissuto, che mi ha vista crescere. Ho via via sviluppato un forte senso di appartenenza alla comunità rivoltana, di cui mi sento parte integrante. Credo che Rivolta abbia oggi un forte bisogno di certezza e nel contempo di novità. Da qui nasce la scelta di candidarmi e di farlo a sostegno di Fabio Calvi.

Fabio Calvi rappresenta la certezza. Certezza di serietà, di impegno, di dedizione, di competenza, con il primario fine di perseguire il bene comune.

La mia candidatura rappresenta invece la novità. Affronto dunque questa esperienza con entusiasmo e serietà e con l'obiettivo di mettere a disposizione del paese, del mio paese, tutto quello che sono, in modo autentico, completo e determinato».

LUCA SALA



Trentuno anni, residente da sempre a Rivolta d'Adda, lavora presso uno studio commercialista. È conosciuto in paese soprattutto per il suo impegno nel mondo associativo: è tra i fondatori dell'associazione My Everest, attiva nel sostegno alla ricerca sul tumore del pancreas, suona nella banda cittadina Sant'Alberto e, insieme a un gruppo di amici, organizza il torneo di calcio dell'oratorio.

«Mi sono avvicinato al gruppo Rivoltiamo sul finire del primo mandato a guida Calvi e da lì ho partecipato agli incontri dei vari gruppi che si sono susseguiti oltre che aver dato attivamente una mano nell'organizzazione di manifestazioni ed eventi, due su tutti il Convivio e le Rivoltiadi, il primo ideato da Elisabetta Nava, il secondo da Marco Bosatra.

Quando mi sono candidato alle ultime elezioni, per fare una battuta, avevo dichiarato che avrei accettato di candidarmi solo se avessimo realizzato un campo da beach volley. Visto che, grazie alla collaborazione con cittadini e associazioni, il campo è stato realizzato, ho deciso di pormi un obiettivo un più audace: ripristinare e ridare vita allo Sport Village, partendo da un campo da tennis e cercando di ampliare passo dopo passo l'offerta.

Sono sicuro di poter dare un contributo importante grazie anche al supporto delle persone che in questi anni mi hanno formato e hanno creduto in me.

Ho accolto con entusiasmo il ritorno in campo di Fabio e ho provato un grande senso di riconoscenza per avermi coinvolto in questo progetto perché so quanto ha dato a Rivolta e quanto può e vuole ancora dare.

Ho deciso di non cambiare libro, ma di scrivere i prossimi capitoli con le persone che hanno già dimostrato di saper gestire e amministrare un paese come Rivolta, anche per questo».

CARLA VALERI



Settantatré anni, residente da sempre a Rivolta d'Adda, è coniugata ed è in pensione. Per quarant'anni ha lavorato come segretaria di Direzione in un'importante multinazionale. Da oltre dieci anni è attivamente impegnata nel volontariato locale, collaborando con diverse associazioni rivoltane e facendo parte dei consigli direttivi di tre realtà socioculturali del territorio.

«Da più di dieci anni dedico gran parte del mio tempo libero al volontariato nelle associazioni rivoltane. È una scelta che nasce dalla convinzione che uno dei valori più importanti da trasmettere alle future generazioni sia la forza di un gesto semplice: aiutare chi ha bisogno. In questi anni ho cercato di farlo concretamente spendendo il mio tempo nel volontariato e mettendomi in ascolto e approfondendo la conoscenza delle diverse realtà sociali del nostro paese. Se sarò eletta, il mio impegno sarà quello di mettere a disposizione della comunità l'esperienza e le competenze maturate. Ritengo fondamentale prestare attenzione alle fasce più fragili, in particolare ai giovani, ai disabili e agli over 75, che rappresentano il 34% della popolazione rivoltana: un dato che merita una riflessione approfondita.

Credo inoltre sia fondamentale promuovere un dialogo intergenerazionale: solo mettendo in relazione esperienze, bisogni e punti di vista diversi possiamo costruire una comunità più coesa e capace di affrontare le sfide future.

Mi preoccupa inoltre il tema della sicurezza, soprattutto per le ragazze adolescenti: secondo dati nazionali, il 65% ha paura di uscire da sola la sera. È un fenomeno che non possiamo ignorare e che deve essere affrontato anche a livello locale, valorizzando il ruolo delle associazioni del territorio con progetti e iniziative concrete.

È arrivato il momento di superare proclami e promesse vuote: ciascuno di noi ha il dovere di contribuire con azioni reali. Io, nel mio piccolo, ho già iniziato a farlo e, se avrò l'opportunità di lavorare per il nostro Comune, questo sarà il mio obiettivo».

GIORGIO ZUCCHI



Classe 1954, è medico di famiglia da oltre trent'anni a Rivolta d'Adda, dopo aver maturato una significativa esperienza come chirurgo in uno dei principali ospedali milanesi. Pur risiedendo a Crema, Rivolta d'Adda rappresenta da tempo il suo principale punto di riferimento professionale e umano, luogo in cui svolge quotidianamente la propria attività a stretto contatto con la comunità.

«Svolgo la professione di medico di famiglia a Rivolta d'Adda da più di trent'anni, dopo un'esperienza come chirurgo in ambito ospedaliero. Nel tempo, Rivolta è diventata per me molto più di un luogo di lavoro: è una comunità con cui ho costruito un legame profondo.

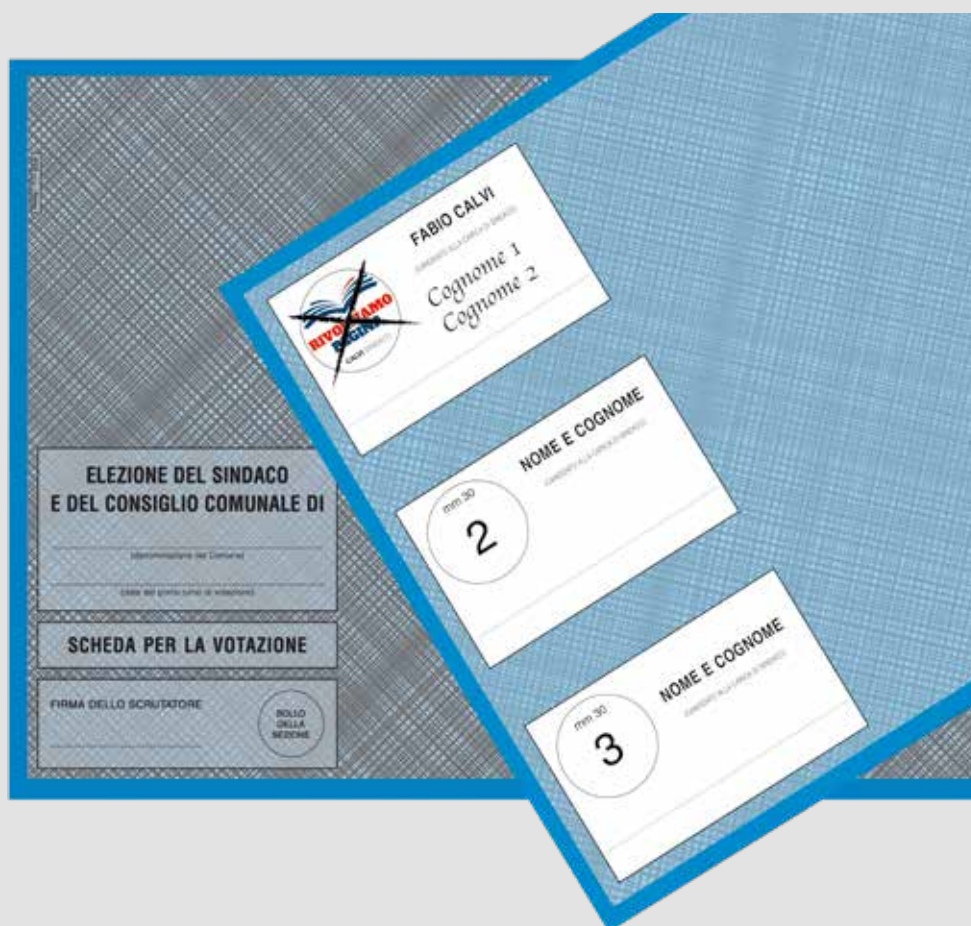
Con Fabio Calvi si è instaurata fin da subito una forte sintonia, cresciuta negli anni fino a diventare una solida amicizia anche al di fuori dell'ambito professionale. Di lui apprezzo in particolare la disponibilità, l'onestà e il modo di porsi, qualità che ho potuto osservare anche durante il suo mandato da Sindaco, affrontato con impegno, equilibrio e competenza, anche nei momenti più complessi.

Quando mi ha proposto di candidarmi, ho accettato senza esitazione. Pur trattandosi per me di un'esperienza nuova, ho ritenuto naturale mettere a disposizione della comunità le competenze maturate nel settore socio-sanitario. La sanità territoriale sta attraversando una fase di grande difficoltà: credo sia importante lavorare per migliorarla, offrendo un contributo concreto basato sull'esperienza diretta.

Ho quindi scelto con entusiasmo di entrare a far parte della squadra di Rivoltiamo Pagina – Calvi Sindaco, con l'auspicio che sempre più cittadini condividano questo percorso e il desiderio di costruire insieme un futuro migliore per Rivolta d'Adda».

ELEZIONI 2026
COME SI VOTA

Si vota nelle giornate di **domenica 24 maggio** (dalle 7 alle 23) e **lunedì 25 maggio** (dalle 7 alle 15)



Si possono esprimere fino a **Due preferenze** (un uomo e una donna) scrivendo il nome del candidato al Consiglio comunale di fianco al simbolo della Lista.

Seguici su:
www.rivoltiamopagina.it
FB Rivoltiamo Pagina
IG rivoltiamo_pagina
Canale WhatsApp 378 4321427

VI RICORDATE QUANDO...

Dieci anni di Rivoltiamo

Ecco i lavori fatti dalla Giunta Calvi

di Luca Sala, candidato consigliere

Rivoltiamo Pagina si presenta alle elezioni a distanza di 5 anni dalla fine del secondo mandato a guida Fabio Calvi (2011/2021). Per comprendere al meglio quella che può e vuole essere la nostra proposta amministrativa è giusto ricordare i risultati ottenuti e gli interventi eseguiti nel corso dei due mandati passati. Sarebbe ingiusto ridurre 10 anni di amministrazione ad un mero elenco di lavori, iniziative e finanziamenti ottenuti, ma allo stesso tempo per descriverli al meglio non basterebbe un giornale intero. Per questo ho deciso di riportarli tutti, soffermandomi però su quelli che per noi meritano maggiore spazio.

Abbiamo allestito la Biblioteca Piccina Picció e il "Baby Pit stop" in biblioteca?

Tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018 è stata realizzata la Biblioteca Piccina Picció, un'area dedicata ai bambini 0-6 e ai loro genitori al cui interno è stato previsto uno spazio dedicato all'allattamento e al cambio dei bambini più piccoli.

La piazza era piena di persone e vi abbiamo portato a scoprire i luoghi e le diverse culture di Rivolta?

Abbiamo ancora tutti negli occhi le immagini del Convivio, di Facciate in Scena negli splendidi cortili di Rivolta, del Festival di Sant'Alberto, del Mondo in Piazza dove abbiamo assaggiato i piatti tipici di altri paesi, dei Giovedì d'Estate, delle Rivoltiadi che hanno dato vita ai campi da gara spar-

si per il paese. Potremmo proseguire con l'elenco di eventi e manifestazioni organizzate nel corso dei 10 anni di amministrazione a guida Calvi, la vera bellezza però, il risultato più grande non è stato vedere la sola presenza delle persone, ma la loro partecipazione attiva, la collaborazione tra cittadini, associazioni, commercianti e amministratori.

Abbiamo istituito lo sportello donna, la Commissione Pari opportunità e abbiamo aderito al patto dei comuni per la parità e contro la violenza di genere?

Uno dei primi provvedimenti adottati dall'amministrazione Calvi è stata l'istituzione del Centro Antiviolenza Sportello Donna Sirio. Dal 2012 infatti, il comune di Rivolta è dotato di uno spazio dove le donne vittime di maltrattamenti o abusi si possono rivolgere per ricevere assistenza psicologica, sociale e legale e intraprendere un percorso specifico per liberarsi dalle situazioni di disagio e violenza. Per scongiurare tutto questo servono anche decisioni politiche, economiche, impegni sociali e cambiamenti culturali. Alcuni segnali in tal senso sono state le convenzioni con gli asili nido del circondario per contribuire al pagamento delle rette e la toponomastica al femminile di alcune vie del paese.

Abbiamo sostituito corpi illuminanti di tutti i lampioni del paese?

Nel 2017, grazie all'accordo siglato con la società Hera Luce, è stata eseguita la sosti-

tuzione di tutti i corpi illuminanti dei lampioni del paese. I nuovi led oltre ad avere migliorato la visibilità negli orari notturni, hanno permesso un risparmio energetico di circa il 60% diminuendo i costi per l'energia elettrica e riducendo anche le emissioni di CO2.

Abbiamo finanziato e realizzato il nuovo argine a protezione del paese?

Sempre nel 2017, grazie ad un finanziamento da più di un milione di euro ottenuto dal Ministero, è stato realizzato il nuovo argine che proteggerà Rivolta dalle alluvioni. Questa è stata l'opera conclusiva di una serie di altri interventi iniziati dopo la storica alluvione del novembre 2002.

Abbiamo ottenuto il contributo per la costruzione del nuovo asilo e della nuova mensa?

In questi anni, ma soprattutto nelle ultime settimane si è sentito davvero di tutto, quindi è giusto dedicare maggiore spazio ad un argomento tanto importante. Partiamo dall'inizio: la realizzazione di una nuova scuola materna è sempre stata una nostra priorità per almeno tre motivi:

- Offrire ai bambini, al loro primo approccio con un ambiente scolastico, un servizio adeguato in termini di rispetto delle norme e quindi anche di spazi verdi. L'attuale struttura infatti, per quanto curata e mantenuta in ottimo stato, presenta delle criticità (cucina interrata in deroga, centrale termica a contatto con le aule, spazi verdi

inferiori a quanto stabilito dalle norme più recenti).

- Concentrare l'offerta educativa in un unico spazio per razionalizzare e cercare eventuali economie di scala come per esempio la mensa. Attualmente il servizio mensa per le scuole elementari viene svolto in locali in deroga. La costruzione, insieme alla scuola materna, di un edificio da adibire a mensa scolastica per elementari e medie ed eventualmente alla scuola materna stessa, con adiacente la struttura della cucina, permetterebbe di ottenere razionalizzazione e risparmi. La mensa, all'occorrenza, potrebbe anche diventare una sala pubblica.

- Nel momento in cui la scuola dovesse diventare statale, si sgraverebbero le famiglie dal pagamento della retta. Questo consentirebbe un risparmio di risorse anche al Comune (si parla di più di 250mila euro all'anno) che attualmente vengono versate alla Fondazione asilo proprio per contenere i costi a carico delle famiglie.

Con questa logica, nel 2013 il Comune di Rivolta ha partecipato ad un bando, è risultato vincitore ma non aggiudicatario della somma a causa dell'esaurimento dei fondi stanziati per questo bando. Il contributo statale da parte del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca per la nuova scuola materna deriva proprio da qui; Nel 2019 è stata infatti rivista la graduatoria e sono stati aggiunti ulteriori fondi, da parte del Ministero, per la messa a norma degli stabili dal punto di vista sismico. In questa occasione, è stato assegnato un contributo pari a 3 milioni e 200 mila euro, sulla base del progetto preliminare presentato 7 anni prima. La conferma dell'assegnazione arriva con la pubblicazione della graduatoria sulla Gazzetta Ufficiale il 23 agosto 2019 e l'ufficialità dell'assegnazione viene comunicata a settembre 2019. Il costo finale dell'opera al tempo dell'assegnazione

E ANCORA VI RICORDATE QUANDO...

Quando la competenza non è una parola astratta

- Abbiamo realizzato con le scuole i progetti di sensibilizzazione ambientale?
- Abbiamo sostituito i giochi rotti e ne abbiamo acquistati di nuovi?
- Abbiamo predisposto la certificazione del parquetto in via Galilei - angolo via Berlinguer?
- Abbiamo sottoscritto delle convenzioni con gli asili nido del territorio al fine di garantire rette agevolate?
- Abbiamo ampliato il progetto "Sport a Scuola"?
- Abbiamo partecipazione ai bandi del Distretto del Commercio?
- Abbiamo organizzazione eventi di promozione del territorio?
- Abbiamo realizzato "Regala Rivoltano"?
- Abbiamo realizzato il percorso per l'allenamento all'aperto e l'area cani?
- Abbiamo riqualificato Viale Rimembranze e il lavatoio del mulino?
- Abbiamo realizzato gli "Orti Urbani"?
- Abbiamo installato la colonnina per portare corrente all'area feste in viale Ponte Vecchio?
- Abbiamo reintrodotta la Festa del Ringraziamento?
- Abbiamo costruito il campo da basket al Ca' Magna?
- Abbiamo avviato il progetto "Quater Pass"?
- Abbiamo mantenuto l'iniziativa "Cinema e Stelle" proponendo anche il format "Cinema e Stalle"?
- Abbiamo sviluppato un sito della Basilica?
- Abbiamo realizzato la cartellonistica dei nostri monumenti organizzando il percorso "Rivolta d'Arte" e collaborando all'organizzazione degli eventi di "Rivolta da Scoprire"?
- Abbiamo partecipato alle giornate FAI di Lombardia?
- Abbiamo reintrodotta "Riolta Vegia"?
- Abbiamo inserito Rivolta negli itinerari turistici cremaschi legati a Call me By Your Name?

- Abbiamo istituito la Festa della Musica?
- Abbiamo realizzato, in collaborazione con ACLI, lo sportello infermieristico?
- Abbiamo garantito l'invio di Filodiretto a tutti i cittadini?
- Abbiamo portato il "Notaio per il cittadino" in comune?
- Abbiamo permesso la scelta e la revoca del medico in uno sportello del comune?
- Abbiamo realizzato la sede della Protezione Civile, della Croce Bianca, la tettoia per i mezzi della Croce Bianca e quella per i mezzi dell'Auser?
- Abbiamo partecipato alla realizzazione della sede degli Alpini e a quella di Camminiamo Insieme?
- Abbiamo individuato la sede per l'Università del Ben-Essere, per l'Officina dell'Aiuto e degli spazi per l'associazione Ildebranda?
- Abbiamo creato una sala studio con accesso anche in orario serale?
- Abbiamo riscritto il Regolamento Borse di Studio?
- Abbiamo distribuito il pane invenduto ai più bisognosi?
- Abbiamo redatto un Regolamento sul Gioco d'azzardo?
- Abbiamo realizzato percorsi di promozione della lettura presso Casa Famiglia?
- Abbiamo piantato 100 alberi in più e sostituito le alberature e il verde ammalorato (siepe cimitero, piante viale principale cimitero, giardino scuole medie) oltre ad aver garantito la cura e le potature delle piante esistenti (viale Piave, viale Ponte Vecchio, via Dante Alighieri, viale Rimembranze, parquetto via 2 giugno, via Giulio Cesare angolo via Masaccio, via Fratelli Rosselli)?
- Abbiamo riqualificato la Piazzola Ecologica permettendo l'accesso tramite CNS?
- Abbiamo ridotto la plastica monouso nel palazzo comunale, durante gli eventi organizzati dall'amministrazione e presso la mensa delle scuole?

era di circa 4 milioni e 200 mila euro, con copertura all'80% da parte del contributo statale ed il rimanente da coprire con risorse proprie che naturalmente erano già state individuate dall'amministrazione Rivoltiamo. Inizialmente non viene sfruttata la possibilità di chiedere il 20% del contributo come anticipo sul contributo stesso in quanto la tempistica non poteva essere rispettata (la domanda era da presentare entro il 31 agosto). È doveroso sottolineare che il progetto presentato era preliminare, come prevedeva il bando ministeriale, mentre il progetto definitivo esecutivo risultava ancora da redigere. In tempi molto rapidi è stato quindi assegnato l'incarico ed il progetto definitivo è stato presentato al Comune (erano necessari parecchi aggiustamenti tecnici visti i molti anni passati tra la presentazione del preliminare e l'ottenimento del contributo, oltre che la preparazione del progetto vero e proprio) entro i termini: si è potuto rispettare il periodo massimo concesso per l'indizione della gara e la conseguente assegnazione dei lavori. Nel mese di giugno 2020, si era provveduto all'assegnazione provvisoria dell'incarico, l'assegnazione definitiva è avvenuta nei termini ma solamente a fine 2020. Risulterà vincitrice un'azienda che aveva offerto il ribasso maggiore, come previsto da normativa vigente, e che avrebbe ricevuto la consegna dei lavori ed il relativo cantiere a metà febbraio 2021.

I lavori iniziano ad aprile 2021; ad ottobre 2021 si tengono le nuove elezioni che vedranno la vittoria e l'insediamento di Rivolta Dinamica. Fino al cambio di amministrazione, nulla faceva pensare a difficoltà nell'ottenere il contributo ministeriale. Anche i consulenti della task force regionale che seguiva il progetto, sentiti in merito, hanno confermato che ci sono stati ritardi nell'erogazione del contributo a molte amministrazioni dei comuni che hanno ottenuto il finanziamento.

Con il cambio di amministrazione dei primi di ottobre 2021 tutta la competenza è quindi passata in capo ai nuovi amministratori che dopo dei contatti con l'impresa che stava eseguendo i lavori, nel 2022, le inviano una diffida in cui si intima di adempiere ad alcune scadenze circa lo stato di avanzamento lavori, pena il decadimento del contratto. Poi, qualche mese dopo, ritenendo l'azienda inadempiente, il Comune di Rivolta rescinde il contratto. È legittimo che la nuova amministrazione abbia avuto idee diverse rispetto alla precedente ed è

comprensibile che certe tematiche siano state affrontate in maniera differente anche alla luce di eventi occorsi successivamente, ma alcune domande che al tempo (giugno 2022) ci erano sorte spontanee oggi risuonano senza ancora aver avuto alcuna risposta:

Quanto ha senso rescindere il contratto in questo momento? Quali sono le motivazioni che hanno portato la ditta ad accumulare questo ritardo, considerando anche le conseguenze del periodo Covid? Quanto altro tempo passerà prima che possano riprendere i lavori? Quanti altri anni passeranno prima che i lavori saranno ultimati? È sotto gli occhi di tutti che il cantiere è fermo da più di tre anni, i prezzi dei materiali sono aumentati e a queste domande nessuno ha mai dato una risposta. È logico pensare che anche raddoppiando i tempi previsti per la costruzione dell'asilo (da 2 a 4 anni) i lavori sarebbero finiti quest'anno e invece siamo ancora costretti a vedere un cantiere incompiuto ogni volta che passiamo da Viale Piave. L'unica motivazione che è stata addotta dai membri dell'amministrazione a guida Rivolta Dinamica è che non ci fossero abbastanza risorse per proseguire con i lavori perché il contributo ministeriale non era previsto; se così fosse, perché ad un certo punto Regione Lombardia ha sbloccato circa 700mila euro di contributo? I tanto agognati oneri che arriveranno dalla costruzione della logistica servono a finanziare la realizzazione dell'asilo o vanno solamente a colmare la differenza tra il costo iniziale dell'opera (4 milioni e 200 mila euro circa per cui erano già state individuate le risorse) e il costo attuale dell'opera lievitato a 6 milioni anche per via dei tre anni di inattività causati dal fermo cantiere? Quello che posso dire è che nella nostra lista ci sono le persone, le esperienze e le competenze e giuste per affrontare e gestire una tematica di questo genere.

Abbiamo ottenuto il contributo per la progettazione, prima, e per la realizzazione, poi, della nuova palestra delle elementari?

Anche in questo caso è necessaria una premessa: verso la fine del 2019 si crea un buco nel pavimento della palestra che la rende inagibile; da quella data i bambini delle elementari smettono di fare educazione fisica

in quegli spazi e così anche le associazioni sportive rivoltane smettono di utilizzarla. Già nell'estate del 2019 l'amministrazione di Rivoltiamo, guidata dal sindaco Dott. Fabio Calvi, fece redigere una perizia sismica sulla palestra. Il risultato fu che lo stabile riscontrava serie problematiche e si chiedeva al Comune di intervenire con una ristrutturazione e messa in sicurezza entro e non oltre tre anni.

Di conseguenza, gli uffici comunali preposti si misero celermente all'opera per poter partire con la messa in sicurezza. Fatti intervenire i tecnici per valutarne la gravità, si capì che non era affatto un problema da poco e risolvibile con un piccolo intervento, ma che era il sintomo di una precarietà generale delle fondamenta. Per essere più precisi: la perizia tecnica dell'estate 2019 riporta che le pareti e il tetto della palestra hanno problemi strutturali e non si possono di certo dichiarare antisismici; un'altra perizia dell'autunno 2019 segnala che le fondamenta sono in pessime condizioni e la palestra è dichiarata inagibile.

Con questi dati era del tutto logico pensare che la miglior soluzione, da un punto di vista economico e di tempistiche, fosse quella di demolire l'attuale struttura e costruirne una nuova piuttosto che iniziare una complicatissima ristrutturazione su uno stabile che già presentava importanti difetti strutturali.

La scelta che decise di intraprendere l'amministrazione Calvi fu proprio la prima. Una nuova palestra sarebbe stata più sicura e rispondente alle esigenze delle associazioni rivoltane, in quanto sarebbe stata un più grande e avrebbe potuto contenere un campo regolamentare da pallavolo, impianto che quella attuale invece non ha. Dunque, a fine 2019 gli uffici comunali e la giunta iniziano il lavoro di progettazione della nuova palestra.

Ci sono da sottolineare due fatti più che rilevanti: i costi per la progettazione della nuova palestra, circa 150mila euro, sono stati interamente coperti da un finanziamento ottenuto dall'amministrazione a guida Calvi grazie alla partecipazione ad un bando apposito: non è stato usato un centesimo proveniente dalle casse del Comune di Rivolta d'Adda. Il secondo fatto: ad agosto 2021 il Comune di Rivolta, ancora sotto la guida dell'amministrazione Rivoltiamo, ha vinto un altro bando e ha così ricevuto, da parte del Ministero dell'Interno, anche un finanziamento al 95% per la costruzione della nuova palestra. Ad ottobre 2021

arriviamo alla fine del secondo mandato di Rivoltiamo e la guida del paese passa a Rivolta Dinamica, nel frattempo arriva anche un parere non vincolante da parte della Soprintendenza Archeologica delle Belle Arti che interrompe momentaneamente la procedura di costruzione della nuova palestra e rimanda la decisione alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale. L'amministrazione del dimissionario Sgroi, ha quindi eseguito una ristrutturazione dell'attuale palestrina per circa 800mila euro, quando la passata amministrazione a guida Calvi aveva ottenuto 1 milione di euro di finanziamento per la realizzazione di una palestra più grande e maggiormente fruibile.

Abbiamo garantito la permanenza della Faster a Rivolta?

L'Amministrazione ha favorito attraverso l'adozione di strumenti urbanistici la permanenza della Faster sul nostro territorio e l'azienda ha realizzato un importante ampliamento strutturale. Nel 2019 la Faster espresse la volontà di lasciare Rivolta e de-localizzare a Caravaggio, dove avrebbe costruito uno stabilimento molto più grande. Allora sindaco, Fabio Calvi, intraprese un dialogo costruttivo con l'azienda che portò a convincere la multinazionale non solo a rimanere sul territorio rivoltano, ma anche ad ingrandirsi qui, creando nuovi posti di lavoro.

L'intero processo fu condiviso con il consiglio comunale che, all'unanimità, approvò un permesso di costruire in deroga proprio per mantenere questa importante realtà sul territorio rivoltano. Ben intesi, "dialogo costruttivo" non vuol dire accettare passivamente tutto, ma sedersi ad un tavolo e dialogare in maniera collaborativa nell'interesse di tutti, della comunità rivoltana in primis.

È indubbio che la Faster è un bene troppo prezioso per l'economia rivoltana e sarebbe stato un vero peccato perderla. I dipendenti della Faster, in buona parte non rivoltani, contribuiscono sensibilmente a mantenere in buona salute gli esercizi commerciali del nostro territorio. Non si può invece dire che Rivolta Dinamica abbia avuto la stessa apertura al dialogo con Faster e con altre aziende storiche del nostro territorio.

- Abbiamo dotato il paese di una stazione di ricarica elettrica e di una prima casetta dell'acqua?
- Abbiamo realizzato l'impianto di videosorveglianza?
- Abbiamo garantito la pulizia delle caditoie e delle bocche di lupo oltre che un miglioramento degli interventi di spazzamento stradale?
- Abbiamo modificato il servizio di raccolta differenziata ampliando la raccolta anche alle cascine e alle case sparse ed estendendo la raccolta differenziata anche durante gli eventi e il mercato?
- Abbiamo potenziato i controlli sull'abbandono o lo scorretto conferimento dei rifiuti?
- Abbiamo posizionato nuovi cestini per la raccolta delle deiezioni canine?
- Abbiamo ampliato il gruppo Rivolta Pulita?
- Abbiamo sposato una campagna contro l'abbandono dei mozziconi acquistando appositi cestini?
- Abbiamo aumentato le attività di disinfestazione contro le zanzare?
- Abbiamo istituito l'Ufficio Diritti Animali?
- Abbiamo portato il Mercato di Campagna Amica?
- Abbiamo riservato degli appositi parcheggi presso le scuole ai residenti delle cascine?
- Abbiamo ampliato gli eventi collegati alla Fiera di Santa Apollonia?
- Abbiamo permesso di vedere le dirette streaming dei consigli comunali su un apposito sito?
- Abbiamo garantito le dirette dei principali eventi della Fiera di Sant'Apollonia anche durante l'emergenza Covid-19?
- Abbiamo realizzato lo sportello telematico polifunzionale?
- Abbiamo cablatto il territorio con la fibra?
- Abbiamo acquisito l'immobile dell'attuale asilo con la cessione della Palazzina utilizzata per la Riabilitazione da dipendenze?

- Abbiamo abbattuto la torre piezometrica e abbiamo rifatto i pozzi dell'acqua potabile?
- Abbiamo migliorato il Palazzo Comunale? Rifacimento e messa a norma impianto elettrico, sostituzione lampade, tinteggiatura uffici, acquisto tende per atrio, sostituzione impianto di condizionamento, sostituzione porta d'ingresso con accesso tramite Carta Nazionale dei Servizi, verifica vulnerabilità sismica, riqualificazione infissi e sostituzione persiane, realizzazione nuova sede per la Polizia Locale e acquisto nuovi automezzi ibridi per ufficio servizi sociali/area tecnica e Polizia Locale.
- Abbiamo eseguito importanti interventi alla scuola elementare? Sostituzione corpi illuminanti, tinteggiature di classi, atrio, corridoi, seminterrato, spogliatoi palestra e palestra, rifacimento bagni piano rialzato, rifacimento scale di sicurezza, eliminazione lana di roccia dal sottotetto, sostituzione infissi del vano scale, sostituzione infissi dei bagni, pulitura delle scale di accesso al seminterrato, verifica vulnerabilità sismica, messa a norma impianto antincendio, sostituzione fancoil.
- Abbiamo realizzato altrettanti interventi alla scuola media? Sostituzione infissi, tinteggiatura aula, bagni, atrio di accesso, sostituzione caldaia, rifacimento controsoffitto palestra, rifacimento illuminazione aule e palestra, sostituzione veneziane, sostituzione porte di ingresso, verifica vulnerabilità sismica, messa a norma ponticello di accesso, rimozione eternit dal tetto, realizzazione nuovo archivio municipale sotto le scuole medie.
- Abbiamo eseguiti altri interventi al resto del patrimonio comunale? Rifacimento dei servizi igienici, sostituzione degli infissi e realizzazione uscita di sicurezza alla «palazzina ex scuole medie»; rifacimento impianto di illuminazione, sostituzione caldaia, potenziamento rete internet e realizzazione accesso con CNS per Sala studio per quanto

riguarda la biblioteca, sostituzione caldaia, sistemazione impianto di sollevamento acque, manutenzione straordinaria delle tribune, contributo per il rifacimento del campo e acquisto trattorino per taglio erba per quanto riguarda il campo sportivo comunale.

- Abbiamo rifatto i marciapiedi di via Gramsci, parte di via Rossa e parte di via Giulio Cesare?
- Abbiamo realizzato la fognatura in via Ariosto?
- Abbiamo installato i dossi nelle vie più sensibili del paese?
- Abbiamo rifatto la sponda del canale Rivoltana lungo la ciclabile?
- Abbiamo garantito la percorribilità delle strade asfaltando: viale Isonzo, via Gramsci, via Vespucci, via Cazzulani, parcheggio Casetta Verde, via Filzi, via Mantegna angolo via Stampa, via Cereda (tratto), via Torricelli, via Mandelli (porzione), strada vecchia per Cassano, strada per Paladino;
- Abbiamo riqualificato l'impianto semaforico di viale Piave?

L'uso del "Noi" non è casuale e soprattutto non è riferito solo all'amministrazione che ha guidato Rivolta tra il 2011 e il 2021, ma anche a tutte quelle persone, cittadini, associazioni, imprese, volontari, commercianti, dipendenti comunali e tecnici che hanno collaborato per realizzare questi progetti ed ottenere questi risultati. In queste settimane la parola più citata è stata "Competenza", ecco, io credo che la miglior dimostrazione del significato della parola "Competenza" sia tutto quello che avete appena letto, perché dietro ad ogni progetto, ad ogni evento, ad ogni servizio, ad ogni finanziamento e ad ogni manifestazione ci sono capacità, spirito di collaborazione, disponibilità all'ascolto e al confronto, caratteristiche che la lista Rivoltiamo Pagina ha già dimostrato di avere.

ELEZIONI 2026

I NOSTRI 100 SOSTENITORI

Roberto Favaron**Manuela Regazzi****Lorenzo Messaggi****Paolo Bertazzoni****Greta Gorbani****Alessia Torelli****Paolo Ferrario****Benedetta Villa****Elena Molinari****Claudia Errichiello****Chiara Zantedeschi****Nerina Bergamaschi****Rosolino Mondonico****Carlo Faini****Marialuisa Calloni****Lorenza Colombi****Donato Turba****Valentina Turba****Paola Nassaro****Alessandra Garotta****Alice Fumagalli****Alessandra Caccialanza****Michela Vailati****Giovanni Nava****Giulia Esposito****Laura Mazza****Eleonora Vertua****Chiara Perazzi****Lorenzo Sazzini****Pietro Palella****Maria Antonietta Manfredi****Ivan Molinari****Giacomina Bertazzoni****Tiziano Brusa****Barbara Bertazzoni****Laura Segreto****Marco Armanni****Sabrina Molinari****Angelo Cirtoli****Stefana Rusconi****Viviana Valeri****Camilla Cagna****Lidia Mondonico****Emanuela Rizzi****Daniele Gorbani****Paolo Urso****Stefano Airoldi****Luca Bolzoni****Marco Bosatra****Andrea Defranceschi****Carla Novaresi****Gabriele Fassina****Federico Messaggi****Matteo Papetti****Carlo Acquati****Antonio Milanese****Giulia Carera****Alessandra Salviti****Francesco Seragni****Maria Dolores Llaquet Oliva****Franca Delvecchio****Isabella Rana****Giulia Cagna****Massimiliano Spedo****Federico Mombelli****Francesca Mombelli****Cesare Salviti****Giovanna Brambilla****Emiliano Allegri****Rita Manzoni****Paolo Seragni****Antonio Serra****Giovanni Persegoni****Ernesto Ciceri****Elena Nicotera****Ettore Messaggi****Giacomo Mariani****Giovanna Turani****Beatrice Valeri****Enrica Valentini****Luisa Capelli****Daniele Cagna****Claudio Pozzi****Franco Rossini****Gabriella Stroppa****Simona Stroppa****Antonio Perazzi****Marcella Sau****Viviana Pedicini****Ivano Airoldi****Daniela Mondonico****Marsel Metaj****Mauro Speziali****Ettorina Molinari****Alberto Messaggi****Chiara Tiracorrendo****Arianna Sciuto****Soukena Kettaz****Marco Facchetti****Davide Gorbani****CARLA MORETTI**

Sono stata consigliere comunale per cinque anni nell'amministrazione guidata da Fabio Calvi, sindaco dal 2016 al 2021. In quella occasione ho potuto vedere da vicino il suo modo di lavorare, sempre in sintonia con la squadra e improntato su grande competenza, correttezza e chiarezza, con l'unica finalità di agire per il bene comune, senza mai prestarsi a sterili e inutili polemiche.

Per questo motivo ho apprezzato molto il suo rimettersi in gioco con una nuova squadra di persone concrete, competenti e affidabili.

Auguro a Fabio e a tutti loro di essere ricompensati per l'impegno che già da ora si vede nella presentazione di obiettivi chiari, urgenti e fattibili. Sono certa che con Fabio e la sua squadra ci siano le premesse per un lavoro onesto, svolto da persone capaci che sapranno prendersi cura, nel migliore dei modi, del nostro paese. Forza ragazzi, io non ho nessun dubbio: sono con voi!

CESARE SOTTOCORNO

In un mondo a rischio di guerra, crisi energetica, collasso planetario, nel nostro paese si sono aggiunti problemi locali: una vicenda giudiziaria diventata scandalo nazionale, da ricordare al momento del voto, ha causato le dimissioni del sindaco e dell'intero Consiglio Comunale, con l'inevitabile conseguenza di elezioni.

Perché in questo piccolo mondo di Rivolta il mio sostegno va a Fabio Calvi? Perché, a mio avviso, si è assunto la responsabilità

di riportare normalità e efficienza nell'amministrazione del nostro paese con fiducia negli abitanti di Rivolta e l'esperienza per affrontare i problemi. Stimolo i miei concittadini donne e uomini, in particolare giovani, ma non di tutti condivido le scelte e le idee. Siamo per fortuna in tanti a pensare che le grandi sfide del nostro tempo (clima, migrazioni, salute, nuove tecnologie, conflitti...) si debbano affrontare accogliendo l'altro, favorendo la pace, governando l'incertezza, valorizzando la diversità, ritrovando le regole della democrazia come fondamentale strumento per una convivenza solidale: rispetto, pluralismo delle idee, confronto, libertà di espressione, tanto per citarne alcune.

Che c'entra questo con le elezioni del nostro paese in cui vogliamo stare bene e risolvere insieme i diversi problemi? C'entra, perché chi si impegna, in prima persona, per un paese aperto, ospitale, sostenibile, non può stare con chi è per il blocco dei porti, accetta le mazzette se in modica quantità, considera il diritto internazionale valido "fino a un certo punto" con posizioni chiaramente anticostituzionali.

Alle cittadine e ai cittadini, questa volta elettrici ed elettori, chiamati a fare una scelta innanzitutto l'invito a non affidare ad altri il destino della comunità e quindi di votare e sostenere con me Fabio Calvi perché ha dimostrato di saper fare scelte per il bene comune e superare, senza dimenticare perché non si ripeta, una delle pagine più tristi della storia del nostro paese.

FRANCESCA MAPELLI

Voto Fabio perché è la persona giusta per gestire una squadra che dovrà affrontare una fase complessa per il paese, con diversi problemi da risolvere. Ammiro la sua energia e la volontà di mettersi nuovamente a disposizione della comunità e credo che abbia costruito un ottimo gruppo, con tante persone nuove per la politica rivoltana ma ben radicate e solide per il loro impegno sul territorio.

MARTA MONDONICO

È una mia convinzione che il Paese dove si nasce, o si sceglie di vivere, debba godere, da parte dei suoi abitanti, di rispetto, cura e partecipazione. Sentimenti che devono valere anche per la Storia più che millenaria di Rivolta d'Adda nonché per i monumenti pregevoli che gli antenati ci hanno lasciato, insieme a tutto ciò che è espressione di civiltà e buona vita comunitaria. Ciò richiede un impegno da parte di tutta la cittadinanza, ma anche di una amministrazione pronta all'ascolto, con un programma che abbia valutato bisogni e attese dei cittadini. L'esempio, come si dice, viene dall'alto, da chi ha la responsabilità del governo del paese. Ecco allora il momento determinante dell'elezione della nuova Amministrazione Comunale. Riconosco nella squadra che affianca il Candidato Sindaco, Dott. Fabio Calvi, persone preparate, motivate e pronte per una nuova stagione di buona amministrazione: un programma attento alle esigenze del paese e dei suoi abitanti. A loro va il mio sostegno e un voto convinto.

ELISABETTA NAVA

Sostengo Rivoltiamo Pagina perché nei nomi che la compongono vedo persone che da tutta la vita, si può dire, si spendono per il nostro paese.

Associazionismo, politica, attivismo ma anche competenze sono alla base di questa lista, non solo negli intenti ma nelle storie di chi la compone.

Ho già visto Rivolta crescere con Fabio Calvi Sindaco, e sono sicura che con lui e la sua squadra potrà tornare a farlo.

SERGIO ROBUSTELLI TEST

Sostengo Rivoltiamo Pagina perché vi trovo competenze e capacità pronte a gestire gli sconquassi di immagine e amministrativi, conseguenti all'approccio politico e umano del sindaco Sgroi conclusosi con le dimissioni.

Il buon nome di Rivolta va ripristinato e credo che la squadra costruita attorno a Fabio Calvi sindaco meriti la fiducia della maggioranza dei Rivoltani.

Mi aspetto l'attuazione del ricco programma elettorale, partendo dal disastro "voluto" nel fermare i lavori del nuovo asilo, per incapacità a gestire una difficoltà economica contingente che costerà cara a tutta la comunità.

PAOLO URSO

Supporto Rivoltiamo perché formato da un gruppo di persone con valori che sento vicini: tanta passione, rispetto e competenza. L'attenzione per la sanità pubblica, inoltre, penso sia un punto necessario in questo periodo storico.